

Ieri 348 casi L'incidenza cresce del 49% in 7 giorni

Il rimbalzo dei contagi prosegue, anche se l'impatto sulla pressione ospedaliera è al momento limitato. Il bollettino di ieri ha indicato 348 nuovi casi in provincia di Bergamo, con l'incidenza del contagio che risale così a 148 nuovi casi settimanali ogni 100mila abitanti: +49,54% nel giro di una settimana, una decisa accelerazione. L'incidenza del contagio in Bergamasca - cioè la circolazione virale - resta comunque tra le più basse d'Italia: secondo il nuovo monitoraggio della Fondazione Gimbe, solo Vibo Valentia (110 nuovi casi ogni 100mila abitanti) e Cuneo (113) presentano valori più contenuti. In Lombardia ieri sono emersi 5.438 nuovi casi, a fronte di 29.812 test analizzati. Il tasso di

positività è al 18,24%: il valore più alto dallo scorso 20 gennaio. L'incidenza regionale varca nuovamente quota 250 e si attesta a 263 nuovi casi settimanali ogni 100mila abitanti, in rialzo del 49,83% rispetto al valore calcolato il giovedì precedente. Il dettaglio territoriale della giornata di ieri indica poi 2.096 nuove infezioni nel Milanese (di cui 1.016 nel capoluogo), 596 in provincia di Brescia, 573 a Monza, 312 a Pavia, 275 a Como, 234 a Varese, 216 a Lecco, 214 a Mantova, 165 a Cremona, 94 a Lodi e 67 a Sondrio. Qualche segnale si coglie anche negli ospedali, seppur a velocità differenti. Mentre nelle Terapie intensive lombarde scendono a 18 i ricoverati (uno in meno di mercoledì), nei reparti ordinari tornano oltre quota 500 i ricoverati (505, 12 in

più di mercoledì). Al «Papa Giovanni» di Bergamo 24 i pazienti ordinari (erano 21 martedì) e uno in Terapia intensiva. All'Asst Bergamo Est 17 pazienti (erano 13 martedì): 7 «incidentalomi» nell'area per acuti di Seriate, 4 acuti ad Alzano, 6 subacuti a Lovere. L'Asst Bergamo Ovest mercoledì è tornata Covid free, martedì all'Humanitas Gavazzeni restava un paziente Covid. Ieri in Lombardia 7 decessi a causa del Covid: 2 le vite spezzate in Bergamasca.

L. B.

Il report dei contagi

In Lombardia segnalate 5.438 infezioni: i ricoveri ordinari arrivati a quota 505. Sette decessi, due in Bergamasca



Peso: 12%